

## Alle sale del Camponovo la mostra di arte ungherese

**Pubblicato:** Giovedì 9 Luglio 2015



Nuova collettiva d'arte per il **Percorso Museale Camponovo al Sacro Monte di Varese**: cinque componenti dell'Associazione Nazionale degli Artisti Ungheresi espongono **le loro opere dal 10 luglio nella mostra dal titolo "Quadri di un'esposizione...5"**, curata da Márta Simonffy direttrice dell'Associazione Ungherese degli Artisti d'Arte Figurativa e Applicata di Budapest. La mostra permette di gettare uno sguardo sulle nuove multiformi tendenze culturali e artistiche ungheresi, espresse attraverso tecniche e materiali spesso innovativi, come i lavori sperimentali di Csilla Kelecsenyisu supporti tessili, le originali grafiche di Péter Csikvari, le fotografie d'arte di Enikő Szöllösy, e le pitture e sculture di Agnes Péter e Eva Maria Gàbor.

**Alle 18.30 del 10 luglio ci sarà l' inaugurazione alla presenza delle Autorità ungheresi, con il Commissario per l'EXPO GesaSzöcs e il Console Generale a Milano, il gallerista Levente Nagy, il patron del Centro Culturale Camponovo Augusto Caravati** ed esponenti dell'amministrazione locale. Alla presentazione, a cura dell'artista Silvio Monti, seguirà un rinfresco. Successivamente, la mostra resterà aperta fino al 10 agosto 2015, da mercoledì a venerdì al mattino e al pomeriggio, e al sabato e domenica tutto il giorno continuativamente, sempre con ingresso gratuito.

Anche questa mostra è frutto del gemellaggio culturale internazionale avviato sin dal 2011 tra Provincia di Varese e Ungheria: vari artisti ungheresi sono stati ospiti delle nostre più belle locations, da Villa Recalcati al Chiostro di Voltorre; più recentemente lo scultore e pittore SzabòTamas, presente dallo scorso mese con l'esposizione di opere alle storiche Fornaci Ibis di Cunardo, sarà dall'11 luglio a Daverio. In rappresentanza degli artisti varesini, Silvio Monti è stato invitato a collaborare con il Museo Nazionale di Budapest per il quale ha realizzato una installazione ispirata ad un evento della storia

ungherese di cui è protagonista un italiano, Alessandro Monti, divenuto poi eroe nazionale ungherese. Anche questa mostra è ambientata nella splendida cornice costituita dagli ambienti medioevali del “Camponovo”, che erano stati utilizzati alla fine dell’800 come pertinenze e alloggi per la servitù dell’allora Albergo Ristorante: il percorso consente al visitatore di “camminare nella storia” comprendendone le trasformazioni avvenute nel corso dei secoli, percorrendo una infilata di dieci vani, caratterizzati da archi, gradini e muraglioni, che si allungano sotto il livello abitativo attuale fino al cuore del borgo.

In omaggio alla storia della location, nella giornata di venerdì 10 luglio sarà proposta **una proiezione di rari filmini d’epoca in bianco e nero della Varese di inizio secolo con spiegazioni multilingue** (alle 10.30 e alle 16.30 in coincidenza con il rintocco delle campane del Santuario); le proiezioni saranno replicate con il medesimo orario tutti i venerdì dei mesi di luglio e agosto.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)